



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

NOTA INTEGRATIVA al
Bilancio di Previsione 2023 - 2025

ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

A handwritten signature or set of initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several loops and a long horizontal stroke.

Premessa.

La presente Nota Integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione previsto dall'art. 11, comma 3, lettera g), e comma 5 del D. Lgs. 118/2011 ed è redatta in conformità ai principi contabili indicati nel medesimo decreto.

Il bilancio di previsione 2023-2025 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e le relative previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente ed in relazione alle attività istituzionalmente assegnate all'Ente (Legge Regionale n. 5 del 19 febbraio 2001).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, completando ed arricchendo le informazioni del bilancio.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

1. una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
2. una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
3. una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il bilancio di previsione triennale 2023-2025 dell'Ente è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e i capitoli di entrata e di spesa sono stati classificati secondo quanto previsto dagli articoli 14 e 15 dello stesso decreto.

La classificazione è prevista secondo i seguenti livelli di dettaglio.

Entrate che si articolano in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Spese che si articolano in:

- a) missioni, definite in relazione alle principali funzioni e obiettivi dell'Azienda;
- b) programmi, per aggregati omogenei di attività, che si articolano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati, in base alla natura economica nella quale sono articolati i capitoli.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA 2023.

L'art. 27 della legge regionale n. 5/2001 specifica che l'Azienda, al fine di garantire l'esercizio delle sue funzioni, dispone delle seguenti entrate:

- finanziamento annuale della Regione;
- finanziamenti regionali per la realizzazione di specifiche attività affidate alla Regione;
- entrate derivanti da cespiti patrimoniali;
- trasferimento delle risorse destinate, dal bilancio regionale e dalle leggi finanziarie, alle finalità di cui alla legge regionale 3 agosto 2018, n. 28.

Per quanto attiene la parte entrata, con riferimento alla classificazione del bilancio del D.Lgs. 118/11, tali risorse ricadono nei titoli 2 e 3 dell'entrata del bilancio di previsione e nel titolo 9 delle partite di giro secondo la tabella di seguito riportata:

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO 2 TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELLE ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESA CORRENTE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESA IN CONTO CAPITALE (1) UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di cui avanzo 2022 ante pagamento (2) di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 31/12/2022		previsione di competenza previsione di competenza previsione di competenza previsione di competenza previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 162.823,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 11.074.986,22	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	18.511.224,37	previsione di competenza previsione di cassa	38.506.610,40 45.810.985,38	8.109.874,86 26.427.299,23	5.801.709,62 0,00
30000 TITOLO 3	Entrate straordinarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,000,00 0,007,00	0,000,00 0,000,00	0,000,00 0,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	23.484,82	previsione di competenza previsione di cassa	6.650.000,00 6.650.193,66	6.650.000,00 6.673.484,82	6.650.000,00 0,00
TOTALE TITOLI		18.541.709,19	previsione di competenza previsione di cassa	45.164.610,46 52.469.186,04	14.767.874,86 33.508.784,05	12.539.709,62 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRITE		18.541.709,19	previsione di competenza previsione di cassa	45.164.610,46 52.469.186,04	14.767.874,86 44.347.090,26	12.539.709,62 0,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la data degli impegni al 31 dicembre dell'anno di cui si garantisce l'esercizio successivo e finanziati dal fondo plurennale vincolato con avvio dell'esercizio di esercizio negli esercizi precedenti o se tale data non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo plurennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni attuali degli esercizi con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di provvisoria validazione.

(2) Indicare l'importo dell'utile della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato al Risultato preventivo di amministrazione (AR) di Stato Amministrativo. A seguito dell'approvazione del rendiconto e possibile utilizzazione la quota libera del risultato di amministrazione in attuazione di quanto previsto dall'art. 187 comma 3 del D.L. e dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/2011. La quota del risultato di amministrazione presente nell'esercizio precedente risultante da accantonamenti risultanti dall'ultimo esercizio approvato e costituita da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinati.

Gli stanziamenti sono stati formulati tenendo conto dei contributi e dei trasferimenti stabiliti dall'Amministrazione Regionale previsti dal bilancio regionale.

Il contributo regionale per il funzionamento dell'Ente, per l'annualità 2023, ammonta ad € 360.000,00. Si precisa che nel bilancio istituzionale dell'Ente rientrano anche € 5.100.000,00 per la gestione del personale L.R. 28/08, € 421.709,62 per la gestione del personale ex ARDIS, € 880.258,06 del personale facente parte del bacino L.R. 15/2008, in attuazione della L.R. 11/2022 ed € 142.516,56 per la gestione della unità di personale proveniente da Fondazione Calabria Etica, in esecuzione di quanto disposto dalla Legge Regionale n. 6 del 23 aprile 2021, di cui € 71.258,28 per

3


la gestione della annualità 2023.

L'Ente registra ulteriori assegnazioni vincolate per la gestione di attività progettuali.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo 7.

Non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2023.

Le previsioni di spesa per il triennio 2022-2024 sono sintetizzate nella seguente tabella:

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2023			
				PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONI				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	39.830.442,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	29.609.327,91 0,00 0,00	27.479.231,76 0,00 0,00	6.837.125,96 0,00 0,00	6.837.125,96 0,00 0,00
			previsione di cassa	54.352.747,46	67.309.674,55		
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.613,09	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	13.800,00	14.119,09		
TITOLO 9	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	582.659,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	7.000.000,00 0,00 0,00	7.750.000,00 0,00 0,00	7.350.000,00 0,00 0,00	7.350.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	7.451.472,92	8.332.659,48		
TOTALE TITOLI		40.424.715,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	36.612.827,91 0,00 0,00	35.231.731,76 0,00 0,00	14.691.225,96 0,00 0,00	14.691.225,96 0,00 0,00
			previsione di cassa	61.817.220,38	75.656.447,32		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		40.424.715,56	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	36.612.827,91 0,00 0,00	35.231.731,76 0,00 0,00	14.691.225,96 0,00 0,00	14.691.225,96 0,00 0,00
			previsione di cassa	61.817.220,38	75.656.447,32		

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile di cassa della competenza potenziale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle spese correnti rientrano quelle per il funzionamento e la gestione ordinaria dell'Ente, le spese per il personale contrattualizzato a tempo indeterminato (L.R. 28/08, ex ARDIS, L.R. 11/2022 e L.R. 6/2021), nonché gli stanziamenti per progetti specifici vincolati all'entrata.

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo 9.

Analisi delle previsioni di cassa.

Il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 comprende le previsioni di cassa solo per il primo esercizio del periodo considerato, così come previsto dai principi contabili.

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza, che di quelle relative ai residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine, è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Per il Bilancio di previsione 2023-2025 l'importo per l'accantonamento al fondo è pari a 0,0.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Relativamente al fondo spese e rischi, potenzialmente, è stata inserita nel Fondo contenzioso la somma di € 28.639,54, erogata nell'anno 2018 a titolo di compensi in favore del Direttore Generale pro tempore, giusta contratto del 22 marzo 2018 rep. 913, sottoscritto tra il Dipartimento Lavoro e il medesimo Direttore Generale incaricato.

Al riguardo, con DGR n. 170 del 3 maggio 2021 è stato riscontrato che al compenso del Direttore Generale, nell'anno 2018, non è stata applicata la misura di razionalizzazione delle spese di cui alla L.R. 11 agosto 2010, n. 22, art. 9 comma 2, che prevede la riduzione automatica del 20%, rispetto agli importi risultanti alla data del 31.12.2009.

Con nota prot. Siar n. 78054 del 19.02.2021, acquisita agli atti di Azienda in pari data con prot. 611,



il Settore Vigilanza Enti, Società e Fondazioni del Dipartimento Lavoro ha chiesto, tra l'altro, all'Ente Strumentale, nel rispetto delle disposizioni di cui alle L.R. nn. 22/2010 e 43/2016, di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite dal Direttore Generale dell'Ente nell'anno 2018.

Si precisa, tuttavia, che le parti del rapporto contrattuale sono il Dipartimento Lavoro e il DG di Azienda e che, pertanto, quest'ultimo Ente è terzo rispetto al contratto. Da ciò deriva che l'azione di recupero delle somme dovrà essere instaurata dalla Regione. Azienda, per conto della Regione, potrà procedere esclusivamente ad una diffida relativa alla restituzione delle stesse.

Nel Fondo contenzioso è stata, altresì, iscritta la somma di € 64.000,00, relativa all'indennità di risultato per gli anni 2013 e 2014 in favore del Commissario Straordinario p.t., sulla cui liquidazione è in corso un contenzioso, nell'ambito del quale ACL si è regolarmente costituita.

Con riguardo ai residui perenti, la somma iscritta si riferisce ad una sentenza di condanna di Azienda al pagamento della stessa in favore degli eredi di un revisore dell'Ente, sentenza che deve essere eseguita.



6 

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(1)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	500.953,95
(2)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	23.980,25
(3)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	29.985.603,10
(4)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	29.280.103,00
(5)	Riduzione dei residui attivi già verificata nell'esercizio 2022	8.222.900,73
(6)	Incremento dei residui attivi già verificato nell'esercizio 2022	0,00
(7)	Riduzione dei residui passivi già verificata nell'esercizio 2022	3.063.452,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	1.170.501,05
-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31-12-2022	1.170.501,05

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31-12-2022:		
Parte accantonata (2)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 (4)		0,00
Accantonamento residui passivi al 31/12/2022 (solo per le regioni) (5)		63.621,90
Fondo integrativi liquidità (3)		0,00
Fondo perdite società partecipate (1)		0,00
Fondo contenzioso (2)		80.000,00
Altri accantonamenti (1)		0,00
	B) Totale parte accantonata	143.621,90
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (B-A-B-C-D)	1.026.879,15
	F) di cui l'importo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come differenza da ripianare (7)		

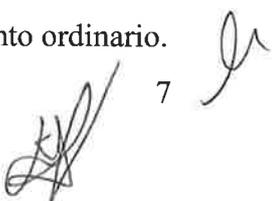
- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022
- (2) Non comprende il fondo pluriennale vincolato
- (3) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivamente all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del consuntivo dell'esercizio 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivamente all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del consuntivo dell'esercizio 2022
- (4) Solo per le Regioni e la Provincia autonoma di Trento e di Bolzano
- (5) In caso di risultato negativo, le regioni inseriscono nel passivo del bilancio l'importo dell'ammontare di amministrazione presunto da ripianare (lettera E) al netto della lettera F) e il differenza derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Fondo Pluriennale Vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

La composizione del FPV all'inizio dell'esercizio 2022 è di € 23.980,25.

Il Fondo pluriennale vincolato per l'anno 2023 sarà quantificato in sede di riaccertamento ordinario.

7 

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Rispetto del pareggio di Bilancio

Azienda Calabria Lavoro rispetta il principio di pareggio di bilancio, come si evince dal Quadro Generale Riassuntivo.

Ulteriori precisazioni ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs 118/2011.

Non sono state presentate garanzie principali o secondarie a favore di altri soggetti.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento di qualsiasi tipologia.

L'ente non possiede partecipazioni in altre società o enti ed organismi strumentali.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili, le previsioni di entrata e di spesa sono reali ed attendibili, ma potrebbero essere suscettibili di variazioni in ragione degli affidamenti progettuali da parte della Regione Calabria, nonché delle risultanze del consuntivo 2021, da inserire in fase di successivo assestamento.

Il Commissario Straordinario

avv. *Elena Maria Latella*

